

Sulla bacheca dei morti quasi ci scappa il morto

Nuova lite per il comandante dei Vigili Urbani. Per il diniego sulla installazione di una vetrinetta comunale sulla facciata della Farmacia scatta la polemica e la discussione violenta. Il proprietario dello stabile, Barbieri Gioacchino, invita gli operai della Marina di Casamicciola a sospendere i lavori. E' subito scontro con il capo della Polizia Municipale Sirabella informato dei fatti.

Nuova discussione vivace e dagli alti toni ai vertici della Polizia Municipale. Ancora una volta protagonista della rumorosa vicenda a più decibel il comandante Gelsomino Sirabella. Quest'ultimo in pieno centro dinanzi ad una folla attonita e stupita con tono minaccioso ed udibile a più isolati ha tentato d'imporre le decisioni di governo al suo contendente altrettanto agguerrito e mal intenzionato a sostenere le sue posizioni. Ieri mattina è così scattata la polemica sulla installazione di una bacheca comunale per la affissione delle informative sui decessi e gli avvisi di vario genere d'interesse collettivo. Sarà il caldo agostano, sarà la necessità di un meritato periodo di ferie, fatto sta che la cittadina termale nell'ultimo periodo si sta contraddistinguendo per la sensibilità di nervi dei suoi governanti ed i loro frequenti attacchi d'ira. Il diniego sulla installazione della suddetta vetrinetta sulla facciata della Farmacia "De Luise" fa scattare la polemica ed il self controllo di chi vede osteggiate le sue indicazioni e disposizioni, da qui alla discussione violenta il passo è breve. Il proprietario dello stabile, Barbieri Gioacchino, invita gli operai della Marina di Casamicciola recatisi dinanzi all'ingresso del negozio per sistemare il contenitore a sospendere i lavori e a ciò trovare altra sistemazione più consona e meno ingombrante. Per il Barbieri non era certo cosa accettabile veder nuovamente rovinata la facciata dello stabile da poco ristrutturata e ritinteggiata. Alla cosa gli operai raccolgono la rimostranza e tornano al campo base, informando dei fatti i propri superiori. La reazione all'ostacolo imposto non si fa attendere. E' subito scontro con il capo della Polizia Municipale Sirabella che non ci sta a farsi passare davanti e ad accettare di buon grado la problematica imposta sulla base, secondo lui, di un falso pretesto. Ecco di nuovo ripetersi lo scenario della "commedia dei pazzi" con urla strepiti ed imprecazioni che destano l'attenzione di quanti si trovavano in piazza. Tra questi anche il consigliere Giovanni Monti che nella discussione è stato coinvolto per motivi personali e professionali dal Barbieri. Quest'ultimo ha così messo la coda nella pepata circostanza portando a supporto del farmacista le sue considerazioni tecniche riguardanti l'opportunità di siffatto lavoro. Questa la scintilla che ha fatto ulteriormente scatenare la bagarre con l'alterco fattosi via via più veemente. Tanto che secondo qualcuno sulla bacheca dei morti quasi ci scappa il morto.

Alla fine la risoluzione del tormentone mattutino di piazza marina è sfociato in un nulla di fatto, tant'è vero che la prevista regolare esecuzione dei lavori, non'è stata eseguita.

Va ricordato comunque che fino a qualche mese fa all'interno della stessa area vi erano ben due tabelle informative, che chissà per quali motivi sono state rimosse ed ora causa di cavilli e postille normative che sarà difficile ripristinare.